



Comune di Escalaplano

Provincia di Cagliari

Ufficio del Sindaco

Via Sindaco Giovanni Carta n. 18 - 08043 Tel. 07095410400 – fax 070 9541036

Mobile 3204339103 - e-mail: sindaco@comune.escalaplano.ca.it

Decreto del Sindaco n. 6 del 15/10/2015

Prot. n. 7560

Data 15/10/2015

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, tra l’altro, la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti in particolare i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;

Vista la deliberazione n. 15/2013 della Civit, che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamato il Decreto sindacale n. 3 del 9 giugno 2014 con cui veniva nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il dottor Antonio Tedesco, in quanto segretario comunale titolare dell’Ente;

Preso atto che il dottor Antonio Tedesco non è più il Segretario comunale titolare dell’Ente;

Visto il Decreto sindacale n. 5 del 29 luglio 2015 con il quale si nomina il dottor Giovanni Mattei segretario comunale titolare della sede di segreteria di questo Comune a far data dal 16 settembre 2015;

Considerato, dunque, che è necessario procedere alla nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DECRETA

Di individuare il Segretario Comunale dell’Ente, dottor Giovanni Mattei, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190;

Di dare atto che il Responsabile come sopra individuato dovrà adempiere ai compiti allo stesso assegnati dalla richiamata legge n. 190/2012;

Di stabilire che per l’espletamento della sua attività, il responsabile della prevenzione della corruzione si avvarrà della collaborazione del Servizio Amministrativo, Tecnico e Finanziario;

Di pubblicare copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale.

Di comunicare il presente decreto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all’Organismo indipendente di valutazione e ai Responsabili dei servizi.

IL SINDACO
Marco Lampis

Per accettazione li 15/10/2015

Il Segretario comunale

Dott. Giovanni Mattei